

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN INFERMIERISTICA DI NEFROLOGIA E DIALISI**

Anno Accademico 2025/2026

Direttore: Prof. Pietro Manuel Ferraro

**Informazioni generali**

**NUOVA PROPOSTA**

Totale CFU e ore di Corso: **12 CFU e 300 ore**

1. % Frequenza obbligatoria:

- **80% dell'attività teorica d'aula e online**
- **80% dell'attività di tutorato e stage**

Prevista modalità on-line per la didattica: **100% della intera attività didattica**

Periodo di svolgimento: **ottobre 2025-maggio 2026**

**Criteri di ammissione**

Selezione solo nel caso in cui sia superato il numero massimo di iscrivibili al Corso.

In tal caso, la valutazione dei titoli (max 25 punti) sarà così strutturata:

- voto di laurea – massimo 5 punti
- curriculum vitae – massimo 15 punti
- lettera motivazionale – massimo 5 punti

**Presentazione e obiettivi formativi del corso**

La Malattia Renale Cronica (CKD) è un problema emergente in tutto il mondo: è stato stimato che circa il 10% della popolazione adulta ne è affetta. Attualmente in Italia, i dati del Registro Dialisi e Trapianto nazionale, voluto e gestito dalla Società Italiana di Nefrologia, riportano circa 4500 pazienti in trattamento con dialisi peritoneale, circa 42000 in dialisi extracorporea e oltre 27000 con trapianto di rene.

Il lungo “viaggio” dei pazienti nefropatici inizia dalla terapia conservativa e può durare fino a molti anni di cronicità prima di giungere alla fase terminale, che richiede la terapia sostitutiva (dialisi o trapianto). È un percorso complesso e tortuoso, in cui è fondamentale una corretta presa in carico del paziente, il quale presenta nella maggior parte dei casi molteplici complicanze e patologie.

I problemi clinico-assistenziali sono in parte diversi nelle diverse fasi, ma alcuni comuni denominatori possono essere riconosciuti: l'aderenza alle terapie farmacologiche, alla terapia nutrizionale, la modificazione degli stili di vita, il burden psicologico per il malato e i caregiver, i problemi relazionali con gli operatori sanitari.

La fragilità che caratterizza questi pazienti suggerisce l'importanza di un approccio di tipo olistico, che tenga conto, sia della loro criticità clinica, sia del loro vissuto psicologico, per una migliore compliance al proprio progetto di cura. L'infermiere di nefrologia e dialisi deve quindi sviluppare e introdurre competenze e abilità cliniche, tecnologiche, nonché relazionali e psicologiche che possono avere un ruolo cruciale nelle decisioni che il paziente renale (e i suoi cari) si troverà(anno) ad affrontare in numerosi passaggi delicati del suo lungo “viaggio”.

Momento delicato è per esempio la scelta su quale sia la terapia sostitutiva più indicata e che meglio si adatti a quelle che sono le preferenze e le esigenze della singola persona. In Italia è ancora troppo poco diffusa la dialisi peritoneale, nonostante gli evidenti vantaggi per la salute e qualità di vita dei pazienti, ed economici per il servizio sanitario. L'infermiere ricopre dunque un ruolo cruciale, in quanto deve essere in grado di fornire al paziente tutte le informazioni necessarie e di educarlo per raggiungere una piena consapevolezza e un atteggiamento proattivo nel processo di cura sulla base delle migliori evidenze scientifiche disponibili. Ad esempio, la donazione in vita, che nel 2023 ha consentito 387 trapianti, la maggior parte dei quali ha interessato il rene, è ancora troppo residuale nel nostro Paese, soprattutto perché insufficientemente proposta. Essa consentirebbe di ridurre drasticamente i costi e i tempi d'attesa, assicurando al paziente esiti e qualità di vita migliori.

L'insufficienza renale rientra, quindi, tra le patologie croniche che al giorno d'oggi sono sempre più diffuse, debilitanti e con un elevato impatto sia in termini di qualità di vita, sia in termini di sostenibilità economica e ambientale. In tale ottica si percepisce la necessità di questo corso di perfezionamento, che ha l'obiettivo di formare personale altamente qualificato grazie allo sviluppo di conoscenze e abilità necessarie per un approccio di presa in carico proattiva e relazionale del paziente, al fine di favorire scelte consapevoli e alleanza terapeutica.

**Conoscenze:** conoscenze di base sugli aspetti fondamentali della diagnosi, eziologia, fisiopatologia, prevenzione della malattia renale; conoscenze per garantire un'assistenza di qualità nei trattamenti di depurazione extracorporea; conoscenza di tecniche e procedure di assistenza infermieristica per stabilire una relazione terapeutica con i pazienti renali e i loro parenti; conoscenze nella promozione della salute di sé.

**Abilità:** capacità critica e autocritica formulando giudizi sulla base di criteri oggettivi; capacità di adattarsi a nuove situazioni; capacità di generare nuove idee (creatività); risoluzione dei problemi; presa di decisioni; lavoro in team; capacità interpersonali; leadership; capacità di comunicare con i non esperti; impegno etico, preoccupazione per la qualità.

**Competenze:** capacità di lavorare in un team interdisciplinare, sviluppare un atteggiamento proattivo verso il miglioramento continuo e la valutazione dei servizi di fronte a nuove sfide e richieste nella salute della popolazione; applicare le conoscenze e le abilità acquisite in modo creativo e flessibile a nuove situazioni o a contesti più ampi o multidisciplinari, capacità di mettere in relazione le informazioni con altri soggetti e concetti; sviluppare capacità di apprendimento che permetta la continuazione degli studi e lo sviluppo della carriera in modo auto-diretto o autonomo.

#### Comitato Scientifico

Cognome e Nome	Qualifica	SSD	Università/Dipartimento/Ente di appartenenza
Ferraro Pietro Manuel	Professore ordinario	MEDS-08/B	Dipartimento di Medicina
Gambaro Giovanni	Professore ordinario	MEDS-08/B	Dipartimento di Medicina
Battaglia Yuri	Professore Associato	MEDS-08/B	Dipartimento di Medicina
Canzan Federica	Professoressa Associata	MEDS/24/C	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
Ambrosi Elisa	Professoressa Associata	MEDS/24/C	Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
Lombardi Gianmarco	Ricercatore TDA	MEDS-08/B	Dipartimento di Medicina
Doro Roberta	Dirigente delle Professioni Sanitarie		AOUI Verona

Cazzador Nicoletta	Coordinatrice delle Professioni Sanitarie		UOC Nefrologia, AOUI Verona
Zamboni Elena	Coordinatrice delle Professioni Sanitarie		UOC Nefrologia, AOUI Verona
Ortolani Riccardo	Coordinatore delle Professioni Sanitarie		UOC Nefrologia, AOUI Verona

### Settori di mercato del lavoro/Funzioni occupazionali previste

Unità operative di Nefrologia/Servizi di Emodialisi

### Progetto generale di articolazione delle attività formative

Il Corso di Perfezionamento prevede un impegno di 1 giorno al mese di attività di laboratorio per un massimo di circa 6 giornate complessive di attività didattica nell'arco di 8 mesi. L'attività didattica si articola in tre attività formative con lezioni interattive e metodologie didattiche basate sul confronto con esperti, discussione di casi e didattica on-line. Sono previste attività di laboratorio applicative con simulazioni per l'acquisizione di abilità essenziali per l'infermieristica di nefrologia e dialisi.

#### a. Articolazione attività formative

Tipo di attività	Crediti	Ore	Modalità di accertamento
Attività didattica frontale	10	104 ore didattica online 138 studio individuale	80% frequenza obbligatoria e bilancio formativo
Laboratori esperienziali	1	25 ore laboratori esperienziali	80% frequenza obbligatoria
Seminari	1	8 ore didattica online 17 ore di studio individuale	80% frequenza obbligatoria
Prova finale – Tesi	1	25 ore	Project work
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>300</b>	

#### Periodo di svolgimento

Inizio Ottobre 2025; lezioni on-line di 4 ore pomeridiane (14.30-18.30) nei giorni di giovedì seguenti: Ottobre 9, 16, 30; Novembre 6, 13, 27; Gennaio 8, 15, 29; Febbraio 5, 12, 26; Marzo 5, 12, 26; Aprile 2, 9, 23; Maggio 7, 28); in presenza per l'attività di laboratorio esperienziale, 7,5 ore, nei giorni di giovedì seguente: Novembre 20; Gennaio 22/2026; Febbraio 19; Marzo 19; Aprile 16; Maggio 14.

#### Obiettivi generali

- Approfondire l'approccio, le procedure, le tecniche e le cure più frequenti nella pratica clinica di routine del paziente renale cronico
- Migliorare gli aspetti relazionali infermiere-paziente come chiave per una cura più efficace del paziente con insufficienza renale cronica
- Sviluppare competenze e abilità avanzate per l'approccio globale e la gestione dei pazienti con insufficienza renale nel suo percorso dalla terapia conservativa, alla dialisi e al trapianto.
- Migliorare le capacità di comunicazione e di lavoro in team con altri professionisti sanitari

## Obiettivi specifici

### Modulo 1. Competenze clinico-assistenziali nella gestione infermieristica avanzata del paziente renale cronico

#### 1.1 Malattia renale cronica

- Conoscere gli aspetti fondamentali dell'eziologia, fisiopatologia, prevenzione nella malattia renale
- Identificare i fattori di rischio della malattia renale e i suoi diversi stadi
- Fisiopatologia e clinica dell'insufficienza renale cronica
- Identificare segni e sintomi della patologia di origine renale
- Conoscere i diversi metodi di esame per la diagnosi e il follow-up in nefrologia
- Conoscere come l'insufficienza renale influisce sulla farmacocinetica dei farmaci
- Conoscere i farmaci impiegati nel paziente con insufficienza renale
- Conoscere le basi del trattamento nutrizionale nel paziente con insufficienza renale

#### 1.2 Predialisi

- Acquisire le conoscenze necessarie per garantire un'assistenza di qualità ai pazienti in un programma di predialisi: trattamento farmacologico, nutrizione
- Valutare la situazione sociale, familiare e culturale del paziente come elementi di rilievo nel futuro processo decisionale
- Coinvolgere il paziente e i caregiver nel processo decisionale
- Formulare il piano di assistenza individuale registrando gli obiettivi e il programma delle attività da realizzare integrandolo con l'azione multidisciplinare
- Valutare il tipo di informazioni in possesso della persona assistita e della famiglia identificando i suoi bisogni educativi
- Sapere come promuovere l'autocura nei pazienti renali in tutte le fasi

#### 1.3 Terapia di sostituzione della funzione renale: emodialisi e dialisi peritoneale

- Conoscere i principi e le diverse metodiche di dialisi
- Conoscere i requisiti necessari per un programma di emodialisi domiciliare
- Conoscere i diversi parametri di efficacia, dosaggio, bilancio idrico del trattamento dialitico
- Conoscere le indicazioni e le controindicazioni al trattamento dialitico
- Conoscere i diversi tipi di accessi vascolari e la loro gestione
- Conoscere il concetto di adeguatezza in emodialisi
- Assistenza infermieristica generale durante la sessione di emodialisi: monitoraggio e follow-up, farmaci, registri cartelle infermieristiche
- Acquisire conoscenze e competenze per l'approccio globale e la gestione del paziente nel programma di dialisi peritoneale
- Valutare la capacità che la persona assistita e la sua famiglia hanno di seguire a domicilio il programma terapeutico, di seguire le procedure per i controlli che dovrà effettuare, di introdurre i cambiamenti necessari nello stile di vita
- Conoscere l'effetto di un piano nutrizionale adeguato e dell'attività fisica nel paziente con insufficienza renale
- Addestrare il paziente e i caregiver ad autoidentificare segni e sintomi di complicanze e a prevenire o ridurre gli effetti indesiderati al trattamento
- Gestire il paziente renale che si presenta al servizio di urgenza
- Conoscere l'organizzazione di un'unità di dialisi

#### 1.4 Terapia di sostituzione della funzione renale: trapianto renale

- Acquisire conoscenze e competenze avanzate per l'approccio globale e la gestione del paziente nel programma di trapianto renale

- Pianificare le procedure di immissione e mantenimento del paziente in lista trapianto
- La donazione da vivente
- Conoscere le diverse tecniche di prelievo degli organi nel donatore
- Gestire e comprendere l'approccio al paziente renale trapiantato
- Aggiornare le conoscenze sugli aspetti diagnostici della morte
- Conoscere i test diagnostici e il mantenimento dei donatori cadaverici
- Acquisire competenze nell'intervista di donazione
- Acquisire competenze nella gestione delle complicazioni nei pazienti trapiantati
- Conoscere i sintomi del rigetto renale e come affrontare le complicazioni
- Conoscere i farmaci impiegati nel paziente trapiantato di rene

## **Modulo 2. Competenze educative e relazionali: comunicazione, sociologia e psicologia**

- Accertare i bisogni di salute e di assistenza, le abilità di autocura, e le competenze digitali del paziente nefrologico
- Accertare la rete familiare e di supporto sociale, in termini di disponibilità e sostenibilità all'assistenza, anche valutando le risorse della famiglia e il potenziale rischio di burden dei caregiver.
- Identificare i problemi psicologici più frequenti nei pazienti renali e risolverli in modo tempestivo
- Identificare i problemi psicologici più frequenti nei caregiver e familiari dei pazienti renali e risolverli in modo tempestivo
- Comprendere l'importanza di una buona comunicazione medico-paziente, con i parenti e il team sanitario come importante risorsa di supporto in nefrologia
- Comunicare con la persona assistita e la famiglia utilizzando modalità comunicative interpersonali verbali e non verbali
- Aggiornare le conoscenze e le cure psicosociali richieste dal paziente renale cronico
- Fornire sostegno psicologico al paziente e alla famiglia nel percorso di trapianto renale
- Sviluppare le capacità di comunicazione tra gli operatori sanitari, i pazienti con malattia renale cronica e le loro famiglie nella pianificazione delle cure e nel processo decisionale
- Acquisire competenze nella cura, nell'educazione alla salute, nelle strategie di comunicazione e nelle relazioni con i pazienti
- Descrivere l'importanza dell'educazione alla gestione della malattia e dell'autocura
- Favorire l'aderenza ai piani terapeutici, nutrizionali e riabilitativi e l'empowerment, contribuendo allo sviluppo del progetto di salute e attuando interventi educativi e di counselling
- Monitorare l'aderenza ai piani terapeutici, nutrizionali e riabilitativi del soggetto affetto da patologia renale cronica
- Identificare nella persona assistita e nei famigliari il tipo e il livello di reazioni alla malattia, al suo trattamento e all'ospedalizzazione
- Identificare con il paziente e la sua famiglia le abitudini di vita che possono costituirsi come fattori di rischio per la salute
- Valutare il tipo di informazioni in possesso della persona assistita e il loro grado di comprensione
- Definire obiettivi educativi riferiti all'acquisizione da parte del paziente di corrette abitudini di vita, tenendo conto della sua rappresentazione mentale della malattia e delle differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza
- Utilizzare tecniche di counselling per sostenere il paziente a cambiare comportamenti nello stile di vita e ad assumere decisioni nel controllo dei fattori di rischio e nella gestione dei trattamenti
- Conoscere lo stato attuale e i benefici dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo della malattia renale cronica
- Apprendere e acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie per la gestione dei pazienti renali cronici
- Descrivere le diverse risorse didattiche digitali che possono essere consigliate al paziente renale cronico

- Pianificare e svolgere attività di sanità digitale adatte alla persona e alla sua rete di supporto, incluse attività di automonitoraggio, telemonitoraggio, e teleassistenza con dispositivi da remoto

### **Modulo 3. Aspetti regolatori, bioetici, fine vita**

- Conoscere le leggi nazionali e regionali riguardanti i pazienti con malattia renale, in insufficienza renale, in dialisi e trapiantati.
- Disposizioni anticipate
- Proporre piani d'azione per il miglioramento del continuum di cura renale
- Sapere identificare quando un paziente renale cronico ha bisogno di cure palliative e offrirgli le diverse unità specializzate in cure palliative e supporto al lutto
- Integrare il modello di cure palliative nel paziente renale terminale, durante il processo di morte e del lutto
- Analizzare situazioni cliniche che implicano sfide etiche
- Incorporare il trattamento conservativo "long term" come alternativa al trattamento non dialitico nella insufficienza renale terminale avanzata
- Conoscere i riferimenti alle unità specializzate in Cure Palliative e supporto al lutto
- Aggiornare le conoscenze sul controllo e la gestione del dolore nei pazienti renali cronici che richiedono cure palliative